

Il boss Domenico Libri torna in carcere

Torna in carcere Domenico "Mico" Libri. A determinare il ritorno nelle patrie galere del sessantaseienne boss di Cannavò, che si trovava agli arresti domiciliari, è stata o un provvedimento emesso dalla Corte d'assise d'appello di Reggio Calabria che ha ripristinato l'efficacia dell'ordinanza di custodia cautelare emessa a carico di Libri sei anni addietro. Il provvedimento è conseguenziale alla decisione dell'autorità francese (il provvedimento è firmato dal primo ministro Lionel Jospin) di accogliere la richiesta di estradizione, presentata all'epoca in cui Libri si trovava detenuto in Francia, con riferimento ai fatti contestati nell'ordinanza di custodia cautelare emessa il 24 luglio 1994, nell'ambito dell'operazione "Valanidi".

Domenico Libri è stato arrestato ieri mattina da personale della Dia. Si trovava da tempo agli arresti domiciliari a Prato. Era stata la sezione misure di prevenzione del Tribunale di Firenze a scarcerarlo per gravi motivi di salute, riconoscendo la sussistenza di una malattia che, come sostenuto dai suoi legali, gli avvocati Lorenzo Gatto e Giuseppe Putortì, ormai da tempo affliggeva il vecchio boss.

Il provvedimento restrittivo è stato emesso dalla Corte d'assise d'appello (Franco Marra presidente, Antonino Mazzù a latere) davanti alla quale si sta celebrando il processo "Valanidi": «Considerato che questa condizione sospensiva dell'ordine custodiate del 24 luglio 1994», si evidenzia nell'ordinanza, «è venuta meno, giacché con decreto del 6 luglio 2000 il primo ministro della francese, Lionel Jospin ha concesso l'estradizione di Domenico Libri, onde il provvedimento in questione riprende piena efficacia ed esecutività, atteso peraltro che Domenico Libri, nel frattempo, giudicato in primo grado per i reati indicati nel provvedimento custodiate più volte citato; è stato ritenuto colpevole dell'omicidio di Domenico Serraino e di altri minori reati, e condannato alla pena dell'ergastolo, dichiara l'efficacia dell'ordine di custodia cautelare emesso dal gip in data 24 luglio 1994».

Domenico Libri dopo l'arresto è stato associato alla casa circondariale di Prato. Nella stessa giornata di ieri è stato disposto il suo trasferimento a Reggio dove stamani sarà presente all'udienza del processo "Valanidi", che si sta celebrando nell'aula bunker di viale Calabria.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS